

Settimanale di Cultura, Attualità, Spettacolo

LOMBARDIA

oggi

Anno XXVII n° 35
18 Ottobre 2015

Volontario anch'io

Max Laudadio scrive
per noi e racconta
i «Sentieri da vivere»
nel Parco delle 5 Vette:
ecologia, integrazione,
capacità di rimboccarsi
le maniche





Allo Spazio Lavit di Varese

Divinazioni di Fiorellini tra sostanza e idoli

C'è un «Idolo» che si affaccia alla Torre Civica di piazza Monte Grappa, a Varese: è un'appendice della mostra di Paolo Fiorellini (1961) curata da Laura Orlandi allo Spazio Lavit, che già lo aveva accolto quattro anni fa. Il percorso del pittore ligure, che ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Carrara, è iniziato con un linguaggio tra la figurazione e l'Espressionismo, ma negli anni Novanta è approdato a un gesto più informale, quindi si è dedicato alla sperimentazione dei materiali, tra cui il silicone, nel quale ha spesso incluso elementi naturali (fiori, erba o pesci). Fiorellini si interessa alla sostanza e alla materia del pigmento e delle superfici; privilegia il colore per l'energia assorbita o irradiante, crea disorientamento e propone icone e archetipi che suggeriscono concetti e principi morali.

«Divinazioni» - A Varese, Spazio Lavit, via Uberti 42, fino al 21 novembre da martedì a sabato ore 17-19.30, ingresso libero, 0332.312801.

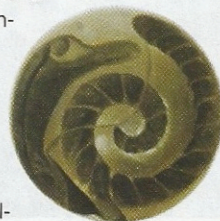
«Materico» - A Varese, galleria Punto sull'arte, viale Sant'Antonio 59/61, fino al 14 novembre da martedì a venerdì ore 15-19, sabato 10-13 e 15-19, info 0332.320990.

Scintille di scultura Una nuova tappa del progetto curato da Alessandra Croci va in scena al Chiostro di Voltorre, Gavirate: sabato 24 ottobre alle 18.30 si inaugura «Scintilla nel contemporaneo», ovvero le mostre «Librarsi - Forme in divenire» di Laura Branca e «Alchimia della forma» di Michele Battistella. Al termine buffet. La mostra si visita fino al 1° novembre da martedì a venerdì ore 16-18, sabato e domenica 10-12.30 e 15.30-18, ingresso libero, info 339.2424227.

Cerri Il milanese Giancarlo Cerri propone «Il bianco, il nero, il colore» alla Cascina dell'arte di Busto Arsizio, via Vespri Siciliani 7: inaugurazione sabato 24 ottobre alle 18, fino al 15 novembre da giovedì a domenica ore 16-19.

Zaffaroni L'artista varesino Dario Zaffaroni espone i suoi intrecci ingegnosi alla Galleria Palmieri di Busto Arsizio, via Mameli 24. Inaugurazione sabato 24 ottobre alle ore 18, fino al 21 novembre da martedì a venerdì 15.30-19.30.

Francesco Buda L'Atelier Capricorno di Cocquio Trevisago ospita una convincente personale di Francesco Buda (foto), uno fra i più stimati ceramisti del territorio per la rigorosa e pregnante essenzialità formale dei suoi lavori. Formatosi alla Scuola d'Arte di Siracusa come scultore in pietra, Buda, che vive e lavora a Cairate, ha collaborato con prestigiose scuole d'arte svizzere, spagnole e francesi ed ha partecipato a qualificate rassegne di ceramica Raku. Via Fiume 6, fino al 26 ottobre da venerdì a lunedì ore 15-18.30.



Omar Galliani a Milano Il progetto «Omar Galliani. Il disegno nell'acqua», a cura di Raffaella Resch nell'ambito di Expo in città, propone l'installazione site specific «Aquatica. La memoria dell'acqua», realizzata per la Conca dell'Incoronata, tratto scoperto del Naviglio del Tombon di San Marc con un sistema di chiuse originali progettate da Leonardo e da poco restaurate. Un grande polittico realizzato in parte con sale dell'Himalaya e albume che cambia con la pioggia e gli agenti atmosferici. Fino al 25 ottobre da martedì a domenica ore 9.30 - 19.30.

La materia e le sue ferite in una tripla personale

È la materia al centro della tripla personale alla galleria Punto sull'arte, curata da Alessandra Redaelli che firma anche il catalogo da cui traiamo le riflessioni di questo articolo. La materia pittorica densa, graffiata e gocciolante nelle vedute urbane di Daniele Cestari (foto grande), il colore pastoso attraverso cui Tomàs Martínez Suñol (foto a destra) ritrova i luoghi delle sue radici, e poi la terracotta ruvida e scabra che sostanzia l'umanità dolente di Dolores Previtali (a sinistra). Sono appunti di viaggio gli scorci metropolitani di Cestari (Ferrara 1983) appunti di un percorso interiore in cui la metropoli - da New York a Milano, a Barcellona - diventa pretesto per giochi prospettici eleganti e sofisticatissimi, dalle cromie essenziali e dai raffinati effetti chiaroscurali. Anche quelli dipinti da Tomàs Martínez Suñol (Dieulefit, Francia, 1964) sono soprattutto paesaggi emotivi: qui è la pasta del colore a diventare protagonista di questi scorci di vicoli afosi, dove l'essenza della Spagna si respira come una memoria o una nostalgia. La materia di Dolores Previtali (Bergamo 1949), infine, è quella ruvida, scabra e primitiva della terracotta: le sue figure dolenti, strette l'una all'altra a sorreggersi in un cammino faticoso, si aprono in spaccature improvvise, rivelando una materia irregolare, indomabile, ferita, come ferita - ma ancora capace di speranza - è l'umanità intera.

«Materico» - A Varese, galleria Punto sull'arte, viale Sant'Antonio 59/61, fino al 14 novembre da martedì a venerdì ore 15-19, sabato 10-13 e 15-19, info 0332.320990.

